



Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPDs:

1. Giuseppe Vairo (Referente per la CPDs)
2. Daniele Di Castro
3. Sergio Galeani
4. Ilaria Giannetti

Componenti studenti della CPDs:

1. Davide Blasi
2. Matteo Esposito
3. Edoardo Fagiolo
4. Matteo La Gioia

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Eventuali persone coinvolte: Cristian Tolu, Giulia Sergi (studenti della Scuola di Dottorato – corso di dottorato in Ingegneria Civile, XXXIX ciclo)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:
06/11/2023

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 12 ottobre 2023: pianificazione delle attività di sintesi per la redazione della relazione;
- 23 ottobre 2023: verifica stato di sintesi dei dati necessari alla redazione della relazione;
- 25 ottobre 2023: presentazione e valutazione del resoconto della consultazione dei rappresentanti del corpo studentesco da parte dei componenti studenti della CPDS; discussione sulle principali criticità dei CdS rilevate;
- 27 ottobre 2023: stesura della relazione in formato preliminare;
- 6 novembre 2023: discussione e formulazione della relazione annuale in formato definitivo.

Eventuali iniziative intraprese: nessuna.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:

25 ore



Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/2022;
- dati AlmaLaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2022;
- schede SUA-CdS 2022 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2022;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2022;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - presenza ancora dell'effetto negativo del periodo pandemico sul raggiungimento di alcuni obiettivi della didattica;
 - questionari somministrati agli studenti caratterizzati dalla presenza di domande poco chiare o fraintendibili.
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - assenza nei questionari attuali di quesiti che possano dare spunto di valutazione sulla didattica erogata in remoto.
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - modifica dei questionari;
 - attuazione di procedure di comunicazione efficaci e continuative.

Roma, 06 novembre 2023

Prof. Ing. Giuseppe Vairo
(referente CPDS)



Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)
Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Edile-Architettura
Classe: LM-4(cu)
Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti, relativi al triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
- relazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2022.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (**D25**), riferita agli studenti frequentanti emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D25
CdS (2021/22)	8,44
Delta con 2020/19	+0,58
Delta con 2019/20	+0,55
Media Ingegneria 2021/22	8,14
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,30
Differenza con media ingegneria 2020/21	+0.41

L'analisi dei dati appena riportati evidenzia una positiva soddisfazione da parte degli studenti, con un trend di stabile miglioramento. Positivo anche il confronto con i valori medi della macroarea di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

Se da un canto la CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura di fruibilità dei questionari da parte dei docenti basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti (procedura che va nella direzione di garantire l'anonimato degli studenti e quindi di favorire l'oggettività della valutazione), dall'altro la CPDS continua a rilevare sui questionari somministrati agli allievi la presenza di domande poco chiare o fraintendibili. Ad esempio, riferimento esplicito in questo contesto può farsi alle seguenti domande:



- quella relativa alla valutazione dell'insegnamento anche da parte di studenti non frequentanti;
- quella relativa alla valutazione delle attività integrative ove queste non siano a priori previste per l'insegnamento;
- quella relativa alla valutazione dell'utilità della frequenza per superare l'esame, la cui risposta è richiesta prima che lo studente abbia effettivamente sostenuto/superato l'esame.

Inoltre, la CPDS rileva che, a fronte dell'ancora recente periodo pandemico in cui l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza, i questionari consultati non contenevano alcun quesito o riferimento che potesse dare spunto di valutazione della didattica erogata a distanza.

b) Linee di azione identificate

La CPDS ribadisce quanto già suggerito nelle relazioni degli ultimi due anni (i.e., 2021 e 2022). In dettaglio, si propone di:

- acquisire le valutazioni di ciascuno studente nei riguardi del grado di soddisfazione per l'insegnamento impartito e dell'utilità della frequenza delle lezioni rispetto al superamento dell'esame, solo dopo che questi abbia effettivamente superato l'esame;
- inibire le risposte ai quesiti relativi alle attività didattiche erogate agli studenti che non abbiano frequentato almeno la metà delle lezioni previste;
- inibire agli studenti frequentanti le risposte ai quesiti espressamente diretti a quelli non frequentanti (e.g., è questo il caso del quesito "Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?");
- eliminare dai questionari i quesiti relativi alle attività integrative, qualora queste non fossero previste per l'insegnamento.

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La CPDS suggerisce infine di istituire procedure di rilievo della valutazione degli studenti nei riguardi della didattica (anche integrativa) erogata non in presenza.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionario di valutazione degli studenti, relativi al triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
- dati Almalaurea, indagine 2022;
- scheda SUA-CdS 2022;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2022;
- relazione CPDS 2022.



a) Punti di forza

Dall'indagine sui dati pubblicati da Almalaurea, si evince che a tre anni dalla laurea l'88,9% dei laureati intervistati (24 su 27) ha un'occupazione lavorativa. Il tipo di occupazione è per la quasi totalità (89,7% circa) congruente con il corso di studi, cioè nel ramo dell'edilizia e dell'architettura, in linea con quanto documentato nella SUA-CdS. Dall'indagine di Almalaurea relativa ai laureati nel 2022, si ricava inoltre che il 75,0% è complessivamente soddisfatto del corso di studi svolto. In questo ambito, il grado di soddisfazione rilevato in relazione al rapporto con i docenti ha ottenuto una valutazione generalmente positiva.

Inoltre, come descritto nella SUA-CdS 2022, anche "l'efficacia esterna" del CdS relativa alla penetrabilità dei neolaureati nel mondo del lavoro risulta soddisfacente, sia in termini quantitativi sia nei riguardi dei riscontri positivi sulla qualità dei laureati e sui livelli di preparazione rilevati attraverso la rete dei contatti tra docenti e aziende. Come sottolineato nella SUA-CdS 2022 e nella scheda di monitoraggio annuale 2022, questo processo virtuoso di interazione fra docenti, neo-laureati, laureandi ed aziende/potenziatori di lavoro, è stato alimentato negli anni attraverso l'organizzazione di eventi periodici di confronto.

Dai questionari di valutazione degli studenti si ricavano i punteggi riportati nella seguente tabella, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (D15), all'adeguatezza delle attività integrative (D16), all'adeguatezza delle aule (D22) e delle aule per le attività integrative (D23), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni.

	D15	D16	D22	D23
CdS (2021/22)	8,28	8,56	8,50	8,40
Delta con 2020/21	+0,50	+0,40	+0,80	+0,74
Delta con 2019/20	+0,59	+0,51	+0,70	+0,61
Media Ingegneria 2021/22	8,15	8,32	8,38	8,24
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,13	+0,24	+0,12	+0,16
Differenza con media ingegneria 2020/21	+0,21	+0,32	+0,65	+0,28

Sebbene la sospensione per l'a.a. 2020/21 della didattica in presenza, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, potrebbe rendere poco significativi i confronti associati ai valori degli indicatori **D22** e **D23**, questi ultimi esibiscono valori ampiamente positivi ed in miglioramento rispetto agli anni precedenti, risultando stabilmente superiori rispetto ai dati medi della macroarea di Ingegneria.

Anche per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (**D15**) e delle attività integrative (**D16**) si registra un trend di miglioramento con valori poco superiori rispetto alla media della macroarea di Ingegneria.

Riguardo i quesiti sulla presenza del docente, la disponibilità a fornire chiarimenti e la chiarezza del docente (**D7**, **D6** e **D13**), i dati relativi ai corrispondenti indicatori sono riportati nella seguente tabella.

	D6	D7	D13
CdS (2021/22)	9,08	9,12	8,45
Delta con 2020/21	+0,11	+0,03	+0,36
Delta con 2019/20	+0,21	-0,05	+0,39
Media Ingegneria 2021/22	8,91	9,05	8,25
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,17	+0,07	+0,20
Differenza con media ingegneria 2020/21	+0,13	-0,05	+0,29



Dai dati riportati si evince come gli studenti siano decisamente soddisfatti della qualità della didattica fornita da questo CdS, con punteggi relativi all'anno accademico 2021/2022 ed agli indicatori **D6** e **D13** in crescita rispetto ai valori rilevati negli anni precedenti e stabilmente in linea rispetto alla media di Ingegneria, e con valori praticamente stabili per l'indicatore **D7**.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Complessivamente, emerge una valutazione positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Riguardo l'analisi dei dati Almalaurea, sebbene si rilevi una occupazione quasi totale a tre anni dalla laurea, la CPDS ritiene fondamentale proseguire le azioni intraprese e che hanno portato a sostanziali miglioramenti rispetto a quanto rilevato lo scorso anno, invitando a proseguire una attenta valutazione dei seguenti elementi tra loro strettamente correlati:

- verifica di congruenza dell'occupazione con il percorso di formazione accademico;
- soddisfazione sul corso di laurea svolto.

Vale la pena sottolineare che, in accordo con quanto già osservato nella relazione 2022, tali aspetti possono essere stati influenzati negativamente dal periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, come inevitabile conseguenza di effetti di maggiore "adattabilità" alla tipologia di lavoro, e – come indotto dalla didattica a distanza – di percezione a volte distorta dei percorsi formativi attuati.

Infine, la CPDS auspica che sia efficacemente proseguita e potenziata l'attività continua di consultazione e di interazione con le organizzazioni rappresentative del tessuto socio-produttivo, sia nazionali che internazionali, come peraltro documentato nella SUA-CdS 2022 e nella scheda di monitoraggio annuale. Inoltre, nello stesso spirito, la CPDS auspica sia potenziato e promosso lo sforzo di incrementare l'offerta delle attività integrative alla didattica, con scopi professionalizzanti e di interazione con il mondo del lavoro.

Si ritiene che l'efficacia delle iniziative promosse debba essere costantemente alimentata attraverso canali di comunicazione/interazione continua con gli studenti (web e in presenza).

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari di valutazione degli studenti e relativi al triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
- SUA-CdS 2022;
- relazione CPDS 2022.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) e organizzazione degli esami (**D3**), sono riportati nella tabella che segue.

I valori dei tre indicatori mostrano con evidenza che gli studenti giudicano buona l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Tutti e tre gli indicatori analizzati mostrano un trend di miglioramento rispetto agli anni scorsi e si attestano poco al di sopra delle medie relative alla macroarea di Ingegneria.



	D1	D2	D3
CdS (2021/22)	7,81	7,89	8,03
Delta con 2020/21	+0,28	+0,21	+0,40
Delta con 2019/20	+0,47	+0,49	+0,41
Media Ingegneria 2021/22	7,63	7,77	7,74
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,18	+0,12	+0,29
Differenza con media ingegneria 2020/21	+0,33	+0,23	+0,46

a) Punti di forza

Tutti gli indicatori presi in considerazione in questo ambito mostrano valori positivi e stabilmente in linea con i valori medi di Ingegneria. Come chiaramente riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono coerentemente verificati attraverso:

- prove scritte e orali (intermedie e conclusive),
- valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali),
- presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi).

Dalla SUA-CdS si ricava poi che i vari insegnamenti del CdS prevedono generalmente una articolazione in lezioni frontali, esercitazioni applicative, esercitazioni progettuali, oltre che laboratori progettuali sotto la guida collegiale di più docenti. Lo scopo di tale articolazione è declinato nel verso dell'accrescimento negli allievi della capacità di analisi e di sintesi dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica, strutturale ed urbanistica. Inoltre, la prova finale (tesi di laurea) costituisce un'articolata ed integrata occasione di approfondimento (progettuale, applicativo, scientifico) suggerito, stimolato e condotto sotto la guida costante e continuativa di uno o, eventualmente, più relatori di settori complementari. La prova finale comporta: la consegna di una relazione scritta corredata di approfondita bibliografia, eventuali fonti archivistiche, riferimenti delle immagini impiegate per illustrare la relazione; la consegna e discussione di elaborati grafici in formato elettronico; la presentazione sintetica del lavoro svolto in una discussione pubblica valutata da una commissione di docenti.

Tali criteri di insegnamento e verifica sono considerati dalla CPDS più che coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere più chiara la comunicazione agli studenti dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami attraverso l'attività di aggiornamento continuo delle schede di insegnamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS rileva che l'indicazione per una gestione più centralizzata e coordinata delle date degli appelli è stata positivamente avviata ma che è necessario continuare a lavorare in tal senso potenziandola e promuovendola anche tramite i canali web del CdS.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti esaminati:

- scheda SUA CdS 2022;



- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2022.

Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale 2022, ritenuti maggiormente rappresentativi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica, emergono valutazioni non completamente positive in taluni casi, caratterizzate comunque talvolta da un trend di miglioramento e sostanzialmente in linea rispetto alla media dell'area geografica di riferimento. La CPDS, in continuità con quanto espresso nella relazione 2022, rileva che tale situazione possa continuare ad attribuirsi, almeno in parte, al periodo di emergenza sanitaria da Covid-19. Pertanto, i dati rilevati ed il calo (anche significativo) di alcuni indicatori è da considerarsi comunque interpretabile in un certo qual modo, nel quadro di emergenza detto, come indizio di una certa stabilità e tenuta nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi della didattica. In questo senso, sebbene ancora non pienamente positivi, molti dati rilevabili dall'analisi che segue possono considerarsi identificativi di punti di forza.

a) Punti di forza

L'indicatore **iC14**, riguardante gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, mostra un trend in ripresa in riferimento al triennio in esame (60,0% nel 2019, 55,0% nel 2020 e 77,8% nel 2021), attestandosi nel 2021 su valori di poco inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento (nel 2021 pari a 81,1%). Si registra poi un trend in netta ripresa per la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, descritta dall'indicatore **iC15** (40,0% nel 2019, 47,5% nel 2020 e 55,6% nel 2021). Tuttavia, i rilievi su tale indicatore rivelano un livello ancora chiaramente inferiore rispetto al dato associato all'area geografica di riferimento (nel 2021 pari a 72,4%). L'analisi dell'indicatore **iC13**, che riguarda gli studenti al primo anno e che descrive la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli previsti, conduce alle seguenti considerazioni: i suoi valori sebbene oscillanti sembrano indicare segnali di ripresa nell'ultimo periodo (40,1% nel 2019, 37,2% nel 2020 e 42,5% nel 2021); sono tendenzialmente inferiori rispetto ai valori di area geografica di riferimento (57,4% nel 2021).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già premesso, dall'esame della scheda di monitoraggio emerge che il CdS ha registrato dati in questo ambito da interpretarsi ancora come parzialmente influenzati dal periodo di emergenza sanitaria da Covid-19. A fronte dei segnali di ripresa e della tenuta degli indici precedentemente discussi, un elemento di maggiore criticità, parzialmente indotto ed amplificato dallo scorso periodo pandemico, emerge dall'analisi degli indici **iC02**, **iC22**, **iC17**, **iC11** e **iC24**. In dettaglio, l'indicatore **iC02**, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, appare in netto calo rispetto al 2021 (50,0% nel 2020, 27,5% nel 2021 e 15,4% nel 2022), con valori tuttavia abbastanza stabili rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (oscillante nel triennio tra il 12,0% e il 17,6%). Riguardo i tempi di laurea, descritti dall'indicatore **iC22**, si registra una importante flessione nel 2021, evidente nel valore dell'indicatore pari a 3,1%, risultando di poco inferiore al valore dell'area geografica di riferimento (5,6%). Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC17**) è in significativo calo, attestandosi al 17,2% nel 2021 (rispetto al 40,4% nel 2020), con valori inferiori alla media sull'area geografica di riferimento (26,2%). Anche l'indicatore del grado di internazionalizzazione del CdS (**iC11**) registra un trend negativo, risultando inferiore ai valori media dell'area geografica di riferimento. A beneficio di interpretazione di quest'ultimo dato, la CPDS ritiene utile considerare che gli studenti coinvolti in periodi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, per tesi di laurea e/o



tirocini, non sono rilevati dall'indicatore iC11, ma rappresentano senza dubbio un elemento a vantaggio del grado di internazionalizzazione. Sempre in quest'ambito, si segnalano poi: numerosi accordi di collaborazione per scambi internazionali attuati dal CdS, come testimoniato da quanto riportato nella pagina web del sito dedicata al progetto Erasmus +: https://edilearchitettura.ing.uniroma2.it/?page_id=135; la presenza di numerosi studenti stranieri frequentanti il CdS nell'anno in esame.

La percentuale di abbandoni (iC24), infine, oscilla nel triennio dal 2019 al 2021, da un valore del 45,1% nel 2019 ad un valore del 34,5% nel 2021, superando tuttavia i livelli rilevati nell'area geografica (24,2%).

Sebbene l'analisi degli indicatori citati mostri vari segnali di ripresa e talvolta di tenuta che possono giudicarsi certamente incoraggianti, la CPDS ravvede la necessità di implementare azioni e strategie efficaci per far fronte alle criticità discusse. In particolare, la CPDS segnala la necessità di:

- attivare e/o potenziare le attività di tutoraggio e di didattica integrativa per gli insegnamenti del CdS, ed in particolar modo per gli insegnamenti cardine, avvalendosi a questo scopo anche dell'uso oramai consolidato di strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto;
- procedere all'attuazione efficace di attività di orientamento in entrata;
- valutare l'opportunità di una riorganizzazione/razionalizzazione dei carichi didattici;
- promuovere/potenziare le attività volte ad una gestione condivisa e razionale dei calendari di esame.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Come indicato nella SUA-CdS, le organizzazioni rappresentative, consultate con cadenza periodica, sono molteplici: l'ordine degli ingegneri, l'ordine degli architetti, le associazioni di categoria come l'ANCE, istituti di ricerca come il CRESME, gli altri coordinatori di corso di studi omologhi di altri atenei, con i quali gli scambi e gli incontri sono con cadenza praticamente trimestrale.

Le informazioni web sono state completamente riorganizzate attraverso la redazione di un sito web dedicato al CdS, progettato in collaborazione con i componenti della CPDS e con il Centro di Calcolo di Ateneo. Il sito raccoglie in modo strutturato tutte le informazioni dedicate agli obiettivi formativi e all'organizzazione del corso di studi, con indicazioni dettagliate anche riguardo ai percorsi in uscita e alle modalità di accesso. Il sito è fruibile al seguente indirizzo web: <https://edilearchitettura.ing.uniroma2.it/>.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere efficace e fruibile la comunicazione e l'interazione via web. In particolare, la CPDS apprezza la gestione attenta del sito internet dedicato al CdS dal quale è possibile accedere a tutte le informazioni richieste dalla componente studentesca, tra cui: calendario annuale degli appelli di esame, schede dettagliate degli insegnamenti comprensive delle informazioni sulle modalità di valutazione e sui programmi didattici. In questo contesto la CPDS auspica che le azioni intraprese possano efficacemente essere proseguite e potenziate con continuità.



La CPDS auspica inoltre che si possa proseguire, promuovendone lo sviluppo efficace, nell'organizzazione di incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), riporta la proposta di potenziare le attività formative professionalizzanti (in particolare relative all'attuale transizione digitale in edilizia, ad esempio attraverso l'introduzione a software di calcolo avanzato), opportunamente promosse e pubblicizzate all'interno della comunità studentesca.

La CPDS, in continuità con quanto già accade, propone di pianificare, con cadenza almeno semestrale, incontri fra la componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per consentire una gestione efficace e continua delle procedure di risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti.

La CPDS auspica infine che il template del sito internet sviluppato per il presente CdS in collaborazione con i membri della CPDS, possa essere adottato per uniformare le informazioni presenti sul web di tutti i corsi di laurea afferenti al DICII.